



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 1/2020 del 16/04/2020

Fase fenologica. Questa settimana ha segnato un rialzo delle temperature massime e minime consentendo ai germogli di svilupparsi un po' in tutte le zone. Nelle esposizioni più favorevoli i germogli hanno raggiunto i 15 cm (Barbera, Chardonnay, Verdea, ...); si tratta di un germogliamento per ora irregolare, a seconda del vitigno, dell'esposizione e della giacitura, alta collina o fondovalle.

Peronospora. Le condizioni di tempo stabile che perdurano da qualche settimana, con bassa umidità ed in assenza di piogge, non favoriscono la germinazione delle oospore di *Plasmopara viticola*; piogge di almeno di 10 mm sono da considerarsi preparatorie per poi far partire la prima infezione primaria.

Oidio. Nei vigneti interessati da forti attacchi di oidio durante la scorsa stagione, può essere utile eseguire, al raggiungimento della fase fenologica di almeno 4-5 cm di germoglio (una/due foglie distese) con temperature massime comprese fra 18 e 22°C, un trattamento con lo zolfo in polvere. Tale trattamento è raccomandabile in presenza di “*germogli bandiera*”.

Tignola. Le aziende che hanno scelto di adottare la confusione sessuale per controllare la tignoletta della vite, e non l'hanno ancora fatto, devono, al più presto, posizionare in vigneto i dispositivi.

Varie.

- Viste le disposizioni da rispettare per l'Emergenza Coronavirus, è possibile procedere alla cura e manutenzione dei vigneti in quanto il nuovo DPCM del 10.04.2020 ha consentito l'attività di “cura e manutenzione del paesaggio” (Codice Ateco 81.3), compilando l'autocertificazione, indicando la motivazione e mostrando, se richiesto, le attrezzature necessarie.
- Con nota protocollo Z1.2020.0007645 del 11 marzo 2020, il Direttore Generale al Territorio e Protezione Civile della Lombardia ha dichiarato aperto il periodo di alto rischio incendi boschivi con decorrenza immediata e sino ad avvenuta revoca. Nel periodo di alto rischio incendi boschivi è fatto divieto assoluto di accensione di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiori a 100 metri, [...] nonché la combustione, nel luogo di produzione, di piccole quantità di materiali vegetali derivanti da attività agricole e forestali, *senza eccezione alcuna su tutto il territorio regionale*.
- Si consiglia di effettuare la manutenzione ordinaria sulle attrezzature per l'irrorazione dei trattamenti fitosanitari in vista della nuova stagione (pulizia ugelli e filtri, ecc.), e riportare l'operazione sul quaderno di campagna.
- Un clima secco e temperature minime basse, non hanno favorito una germogliazione regolare e celere di tutte le gemme. Accanto a gemme che non hanno germogliato, alcune possono essere state mangiate dalla nottua. Questi attacchi si presentano normalmente in forma ridotta e localizzata, e non giustificano la scelta di un intervento insetticida specifico. In caso di elevata presenza dell'insetto è consigliata la pratica della raccolta manuale delle larve che può essere agevolmente eseguita nelle ore notturne, (stando attenti alla possibilità di incontrare qualche cinghiale) con l'ausilio di una torcia elettrica. Tale operazione risulta risolutiva e sostituisce il ricorso ad interventi insetticidi di dubbia efficacia ed elevato impatto ambientale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Parisi Nicola**, cell. 3387504596, **Federico** cell. 338 5828793